

Caracciolo, il bomber senza età

L'Airone è diventato il secondo cannoniere italiano in attività con 211 gol, meglio solo Tavano

Da signore, senza una polemica, Andrea Caracciolo aveva lasciato suo malgrado Brescia nell'estate del 2018. In silenzio, come nel suo stile, ma senza mai smarrire il fiuto per la porta, anche a Salò l'Airone sta continuando ad aggiornare il libro dei record.

Il 2020, l'anno nel quale inseguirà la Coppa Italia di Serie C (in semifinale affronterà la Juventus Under 23) e la promozione in Serie B con la Feralpi, che domani — è settimana con 30 punti — ricomincia a Rimini la sua marcia dopo quattro settimane di sosta, lo vede scattare ai blocchi di partenza con un nuovo titolo nobiliare: grazie all'ottimo rush finale a fine autunno, l'eterno ragazzo del pallone è diventato il secondo calciatore italiano in attività per reti all'attivo nei campionati professionistici. Caracciolo ha raggiunto 211 gol: al termine di una lunga rincorsa, ha così agguantato Massimo Maccarone, suo ex compagno nella nazionale Under 21, del segno della Vergine come lui (Andrea è nato il giorno 18, "Big Mac" il 6) ma nato due anni prima, nel 1979. Anch'egli ha deciso di terminare la propria carriera in Serie C, nella Carrarese allenata da Silvio Baldini — allenatore del Brescia nel 1998-99 — dove sta vivendo una terza giovinezza Francesco "Ciccio" Tavano, quarantenne come il compagno di reparto con cui ha condiviso stagioni meravigliose a Empoli, aiutando un rampante Maurizio Sarri ad uscire dall'anonimato.

L'unico a precedere l'ex attaccante delle rondinelle, tra i bomber in attività, è Tavano stesso: le reti messe a segno sono 234, ventitré in più di Caracciolo che dovrebbe ora disputare un anno da favola, per salire al primo posto. Alle

La Top 20 dei bomber italiani in attività

Giocatore	Anni	Squadra attuale	Gol da professionista	Serie A	Serie B	Serie C	Estero
Francesco TAVANO	40	Carrarese	234	41	125	68	0
Andrea CARACCILO	38	Feralpisalò	211	58	135	18	0
Massimo MACCARONE	40	Carrarese	211	79	69	36	27
Felice EVACUO	37	Trapani	197	0	27	170	0
Fabio QUAGLIARELLA	36	Sampdoria	184	156	8	20	0
Salvatore BRUNO	40	Vigor Carpaneto	184	0	99	85	0
Luigi CASTALDO	37	Casertana	171	0	61	110	0
Davide MOSCARDELLI	39	Pisa	170	12	77	81	0
Daniel CIOFANI	34	Cremonese	168	14	52	102	0
Fabio MAZZEO	36	Livorno	163	0	29	134	0
Marco SANSOVINI	39	Notaresco	162	0	82	80	0
Daniele CACIA	36	Piacenza	159	2	136	21	0
Giampaolo PAZZINI	36	Verona	158	113	44	0	1
Marco CELLINI	38	Prato	157	0	63	94	0
Ciro IMMOBILE	29	Lazio	155	120	30	0	5
Mirco ANTENUCCI	35	Bari	154	17	84	34	19
Graziano PELLE'	34	Shandong Luneng	153	1	20	0	132
Francesco CAPUTO	32	Sassuolo	152	25	116	11	0
Giuseppe LE NOCI	37	Pro Patria	150	0	0	150	0
Cristian ALTINIER	36	Mantova	150	0	15	135	0



L'Ego - Hub

spalle del terzetto di testa dei cannonieri più prolifici tra i professionisti, si trovano tanti "bomber" di provincia, abili a costruirsi una carriera — e un buon conto in banca: per vincere i campionati, si sa, me-

glio partire da una punta di razza — tra Serie B e soprattutto Serie C. I nomi di Evacuo (quarto), Bruno (quinto, anche lui passato da Brescia nel 2005-06), Castaldo, Moscardelli (idolo dei social per la

sua barba da Guinness dei primati), Ciofani, Mazzeo e Sansovini dicono poco ai tifosi distratti ma sono nomi iconici per gli appassionati.

Tra i centravanti ancora impegnati in Serie A, spiccano Quagliarella (Sampdoria) e Pazzini (Verona), che hanno giocato assieme lo sfortunato Mondiale del 2010 e hanno fatturato gran parte del proprio bottino personale nella massima categoria. Una nota di merito. Ma i libri dei record non pesano i gol, a quello pensano i tifosi. Mentre Ciro Immobile, giustiziere del Brescia domenica scorsa e capocannoniere per dispersione in Italia, è l'unico Under 30 nella top 20: si trova in quindicesima posizione, ha già collezionato 155 centri e a fine stagione avrà scalato altre posizioni.

Da segnalare anche la singolare storia di Graziano Pelle', finito suo malgrado nel tritacarne mediatico per un rigore rovinosamente fallito nei quarti dell'Europeo 2016 contro la Germania: in Cina ora guadagna come un nababbo e non ha perso il viziato. Ben 132 reti sulle 153 totali le ha realizzate all'estero: prima dell'esperienza asiatica, aveva conquistato l'Olanda e persino la Premier League. Cacia e Caputo, invece, sono i re della B. Insieme a Caracciolo, che vorrebbe ritrovare la cadetteria con la Feralpisalò anche per superare il primo (avanti di una sola lunghezza) e distanziare il secondo (ora in A con il Sassuolo) nella classifica di tutti i tempi della seconda serie. Un altro record da inseguire.

La benzina che oggi gli consente di aprire ancora le sue braccia dopo un gol, che quando era un ragazzino.

Luca Bertelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è



● Milanese, classe 1981, Andrea Caracciolo è il giocatore ad aver segnato di più nella storia del Brescia con 179 gol; è

● È il terzo miglior marcatore nella storia della Serie B con 132 reti, è il primo per reti messe a segno con una sola squadra

● È soprannominato Airone per il suo caratteristico modo di esultare dopo che un giornale di Perugia titolò un articolo su di lui: «Vola Airone»

● Oggi gioca nella Feralpisalò